



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA
Provincia Barletta – Andria – Trani

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

REG. GEN. 1225 / 2013

1° SETTORE: Affari Generali – Cultura – Pubblica Istruzione – Politiche Sociali – Sport
– Demografici – Contenzioso

DETERMINAZIONE N° 361 DEL 21/11/2013

OGGETTO: Autorizzazione ai CAAF per liquidazione assegno di maternità 1° semestre 2013.

IL DIRIGENTE

Adotta la seguente determinazione.
Richiamata la retroestesa, pari data e oggetto della presente.

D E T E R M I N A

DI TRASFORMARE INTEGRALMENTE LA PROPOSTA IN DETERMINAZIONE.

Copia della stessa, ad avvenuta pubblicazione deve essere trasmessa:

1. Segreteria Generale
2. Segretario Generale
3. Responsabile Servizio Finanziario
4. Ufficio Servizi Sociali
5. Ufficio Cultura

IL DIRIGENTE
Dott. Samuele Pontino

VISTO: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE
Dott. Giuseppe Di Biase

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia

per quindici giorni consecutivi dal **- 3 DIC. 2013** al **17 DIC. 2013** al n. **2040**

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Donato Fasanelli

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Autorizzazione ai CAAF per liquidazione assegno di maternità 1° semestre 2013.

Il Responsabile del Servizio dott.ssa Rosa Anna Asselta
propone l'adozione della seguente determinazione:

Premesso che:

- che gli artt. 65 e 66 della legge n. 448/1998, modificati dall'art. 50 della Legge n. 144/99, hanno introdotto nel sistema del welfare nazionale la concessione di contributi economici in favore della maternità e dei nuclei familiari con almeno tre figli minori;
- in particolare, l'assegno di maternità, istituito dall'art. 66 della legge n. 448/98, oggi disciplinato dal D.P.C.M. 21 dicembre 2000 n. 452, nonché dall'art. 74 del D. Lgs. n. 151/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e delle paternità), è un contributo economico erogato dall'INPS, alle madri che hanno partorito, adottato o ricevuto in affidamento preadottivo un bambino, in possesso di un reddito complessivo non superiore al valore dell'indicatore della Situazione Economica ISE, rivalutato ogni anno sulla base della variazione dell'indice ISTAT;
- l'assegno di maternità può essere richiesto al Comune di residenza da donne residenti nel territorio comunale che siano cittadine italiane, comunitarie o extracomunitarie in possesso della carta di soggiorno al momento della presentazione della domanda, o dello Status di Rifugiato politico e, comunque, entro 6 mesi dalla data del parto;
- l'INPS ha stipulato una convenzione con i Centri di Assistenza Fiscale per affidare a questi ultimi la raccolta e l'invio delle dichiarazioni sostitutive e il rilascio all'utente dell'attestazione riportante il contenuto della dichiarazione e il calcolo dell'ISE (Indicatore della Situazione Economica) e dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente);
- anche i Comuni, al fine di fornire ai cittadini l'assistenza necessaria per la corretta compilazione della dichiarazione sostitutiva unica, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.P.C.M. 18 maggio 2001 e dell'art. 18 comma 4 del D.M. 21 dicembre 2000 n. 452 e successive modifiche ed integrazioni, possono stabilire le collaborazioni necessarie, anche mediante apposite convenzioni, con i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale;
- in attuazione delle succitate disposizioni legislative, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 245 del 28.7.2011, ha ritenuto di avvalersi dell'attività di supporto dei CAAF locali per il disbrigo della pratiche relative all'erogazione degli assegni al nucleo familiare e assegno di maternità, incaricando, contestualmente, il Dirigente dell'Ufficio di Piano – Politiche Sociali alla sottoscrizione delle singole convenzioni con gli stessi;
- relativamente agli anni 2012-2013-2014, sono state stipulate convenzioni con i CAAF locali, quali: C.G.I.L. - C.I.S.L. - Movimento Cristiano Lavoratori - U.I.L. - CAF Nazionale Consulenti Del Lavoro - Tutela Tutela Fiscale del Contribuente s.r.l. - C.D.L. - Consulenti del Lavoro - SIALS - ITALIA (n. 4 sedi) - ACLI Service BAT - UNSIC - 50 & PIU' - UCI;
- i suddetti CAAF convenzionati, in date diverse, hanno trasmesso n° 48 istanze, come da elenchi inviati dagli stessi CAAF, per l'erogazione dell'assegno di maternità relative al 1° SEMESTRE 2013;

- le suddette istanze, sono state sottoposte alla verifica dei requisiti di ammissione ai benefici economici di cui trattasi, e giudicate ammissibili;
- l'elenco dettagliato delle predette istanze è allegato al fascicolo istruttorio di questa sezione, dello stesso è stato predisposto un prospetto riepilogativo, che fa parte integrante di questo provvedimento, nel quale sono riportati i dati riassunti in modo anonimo, aggregati per caaf, per consentirne la diffusione nel rispetto della normativa sulla privacy
- **Ritenuto**, pertanto, di dover autorizzare i CAAF convenzionati a trasmettere direttamente all'INPS, per via telematica, i nominativi delle aventi diritto alle prestazioni sociali, di cui all'art. 74 del D.lgs. 26 marzo 2001 n. 151, relative al 1° semestre 2013;

Ritenuto, altresì, di dover trasmettere copia del presente provvedimento all'INPS – sede di Andria perché provveda ad erogare le somme spettanti agli aventi diritto;

Visto il D.Lgs. del 18.08.2000 n° 267;

D E T E R M I N A

per i motivi in narrativa esposti e che qui si intendono integralmente riportati:

1. **AUTORIZZARE** i CAAF convenzionati ad inviare direttamente all'INPS il flusso telematico delle complessive 48 domande degli aventi diritto all'assegno di maternità, di cui all'art. 74 del D.lgs. 26 marzo 2001 n. 151, relativo al 1° semestre 2013;
2. **TRASMETTERE** all'INPS – sede di Andria, copia del presente provvedimento, unitamente all'elenco degli aventi diritto alle prestazioni sociali di cui trattasi, che è allegato al fascicolo istruttorio di questa sezione, dando mandato al predetto Istituto previdenziale di procedere all'erogazione delle somme spettanti agli stessi;
3. **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune.

Il Capo Servizio
dott.ssa Rosa Anna Asselta

